



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli
Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300
comune.rivoli.to@legalmail.it
P.IVA 00529840019

ASSESSORATO AL LAVORO E ALLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

AVVISO PUBBLICO

per l'erogazione di contributi finalizzati all'avvio di nuove attività imprenditoriali.

1 - OGGETTO

Il Comune di Rivoli, al fine di incentivare lo sviluppo locale, l'occupazione e gli investimenti produttivi localizzati nel territorio comunale, intende promuovere e sostenere l'autoimpiego e la nascita di nuove imprese, tramite l'erogazione di un sostegno finanziario con le modalità ed i criteri stabiliti dal presente avviso.

L'Amministrazione comunale intende erogare contributi per la costituzione di nuove imprese mirati a incentivare gli investimenti produttivi localizzati nel territorio comunale; a tal fine è stata approvata la Delibera di Giunta Comunale n. 145 del 17/05/2016, con la quale si sono messe a disposizione risorse finanziarie per un importo complessivo pari a € 20.000,00.

Il Servizio di riferimento è l'Ufficio Lavoro.

L'agevolazione per ogni progetto imprenditoriale consiste in un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di € 1.000,00 e, qualora si tratti di imprese ubicate nell'area individuata nel PQU Piano di Qualificazione Urbana (vedi cartina allegata), fino ad un massimo di € 1.500,00, per i costi relativi a spese per l'avvio dell'impresa.

2 - SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI

1. I soggetti destinatari sono le nuove imprese, definite microimprese (meno di 10 dipendenti come da Raccomandazione 2003/361/CE Commissione del 06/05/2003), in fase di costituzione o già avviate a partire dal **1° settembre 2015**, individuate come segue:
 - nuove attività nei settori di produzione beni e servizi incluse le attività agricole, industriali, artigianali, turistiche e del settore terziario (ad esclusione delle imprese individuate all'art. 3)
 - nuovi studi professionali di lavoro autonomo di tipo intellettuale in fase di costituzione o già avviati a partire dal **1 settembre 2015**, rientranti nella categoria di libera professione per cui è necessaria l'iscrizione ad albi professionali

2. Le imprese di cui al comma 1 possono essere sia individuali che societarie, anche in forma di associazioni e/o consorzi/cooperative; le nuove imprese dovranno perfezionare l'iscrizione alla CC.I.AA. prima dell'erogazione dei contributi, a pena di decadenza dal beneficio; gli studi professionali dovranno presentare apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il richiedente il contributo dichiara di non essere soggetto a iscrizione alla Camera di Commercio, indicando altresì l'ordine di appartenenza ed il numero di iscrizione dei titolari dello studio professionale.
3. Le nuove attività dovranno avere la sede operativa nel territorio comunale.
4. Non potranno essere ammesse ai contributi le imprese già operanti nel territorio comunale, che abbiano cessato un'attività analoga a quella per cui si chiede il contributo, nei sei mesi antecedenti l'emissione del presente Avviso pubblico.
5. Ciascun richiedente (persona fisica o giuridica) potrà presentare una sola istanza di contributo.
6. I soggetti interessati al contributo alla data della presentazione della domanda dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - non essere sottoposti alle misure in materia di prevenzione o ai procedimenti contemplati alla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (il requisito deve essere posseduto dai soggetti individuati dall'art.2, comma 3 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252);
 - non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art 444 del C.P.P. per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore ai due anni;
 - non avere debiti di qualunque natura nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
7. Qualora i soggetti interessati abbiano esercitato nel passato attività d'impresa devono attestare:
 - a) di essere in regola con la contribuzione obbligatoria INPS e INAIL per i collaboratori, i soci ed il personale dipendente;
 - b) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
 - c) di aver rispettato la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della suddetta normativa;
 - d) di non essersi trovati in condizioni di fallimento, di liquidazione o altra procedura concorsuale, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

3 – ELENCO ATTIVITÀ ESCLUSE

1. Sono escluse dai benefici di cui al presente Avviso pubblico progetti d'impresa che includano anche parzialmente:
 - ⌚ sale giochi, sale scommesse;
 - ⌚ attività di intermediazione finanziaria;
 - ⌚ attività di compro oro, argento e attività simili;

4 – SPESE AMMISSIBILI AI CONTRIBUTI

1. Saranno considerate finanziabili soltanto le spese effettivamente sostenute a partire **1° settembre 2015** e documentate, necessarie all'avvio di lavoro autonomo e alla costituzione di impresa.
2. Le spese ammissibili a contributo - al netto di IVA - sono quelle finalizzate a:
 - a) acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature (comprese quelle informatiche e gli arredi) nuovi di fabbrica ovvero anche usati purché coerenti con il progetto d'impresa;
 - b) misure concrete per l'incremento del livello di sicurezza nei luoghi di lavoro, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per l'introduzione o il potenziamento di sistemi di qualità ambientale, purché efficacemente realizzati e misurabili nell'efficacia sulla base di parametri oggettivi;
 - c) iscrizione registro delle imprese della Camera di Commercio e altre iscrizioni ad albi professionali;
 - d) formazione imprenditoriale e del personale dipendente, limitatamente ai costi esterni;
 - e) ottenimento autorizzazioni, permessi e nulla – osta per l'avvio dell'attività;
 - f) registrazioni di marchi e brevetti;
 - g) pubblicità e promozione dell'impresa;
 - h) canone di locazione, come risultante da regolare contratto stipulato e registrato;
 - i) contratti di allacciamento e collegamenti ad utenze di servizi di energia elettrica, gas, telefonici e di comunicazione.
3. Sono escluse le altre spese non espressamente indicate nel precedente comma, ed in particolare quelle relative a:
 - a) acquisto di beni di rappresentanza suscettibili di uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari;
 - b) salari e stipendi ed altri oneri relativi al personale (soci d'opera, personale dipendente, lavoratori a tempo determinato, collaboratori a progetto);
 - c) rimborsi a titolare/soci e relativi compensi;
 - d) imposte, tasse ed oneri contributivi;
 - e) spese oggetto di fattura di data anteriore al **1° settembre 2015**.

5 - CUMULABILITÀ DEI CONTRIBUTI

1. I contributi di cui al presente Avviso Pubblico sono concessi in regime “de minimis”¹ ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (“de minimis”), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 28/12/2006 serie L. 379/5. A tal fine l'impresa dovrà presentare apposita dichiarazione degli altri eventuali benefici ottenuti e di rispetto della presente condizione.
2. I contributi di cui al presente Avviso Pubblico non sono cumulabili con i contributi di cui all'Avviso Pubblico dell'Assessorato al Commercio del Comune di Rivoli approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 403 del 29/12/2015.

¹ Il regime "de minimis" è una modalità semplificata attraverso la quale la Commissione Europea autorizza l'istituzione da parte degli stati Membri di alcuni tipi di regimi di aiuto per le imprese. In pratica un'apposita normativa, il [Regolamento \(CE\) N. 1998/2006](#), stabilisce una serie di condizioni che devono essere rispettate affinché un aiuto possa essere considerato "di importo minore". Se lo stato membro rispetta questi limiti nell'istituire un regime di aiuto lo può considerare automaticamente approvato dalla Commissione. In compenso le imprese non possono ricevere più di 200 mila euro in tre anni attraverso questa tipologia di strumenti agevolativi. Quando un contributo viene concesso attraverso il Regolamento 1998/2006 questa caratteristica deve essere esplicitamente richiamata nella normativa di riferimento (disposizioni operative, schede tecniche ecc.).

6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

1. Le istanze di contributo, in bollo da Euro 16,00, dovranno pervenire in **busta chiusa** ed essere redatte sull'apposito modello allegato (Allegato n. 1 Modello di domanda), compilate in ogni parte e sottoscritte dal richiedente. Sulla busta dovrà essere riportata “**DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO PER LE NUOVE IMPRESE - Ufficio Lavoro**”.

Non è ammesso presentare più di una domanda.

2. Il presente bando resterà aperto fino ad esaurimento dei fondi disponibili e comunque non oltre il **31 dicembre 2016** e le istanze dovranno pervenire:

all'**UFFICIO PROTOCOLLO** del Comune di Rivoli
Corso Francia, 98 nei seguenti orari:
dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 16.15,
il venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

3. Le istanze che perverranno con modalità diverse da quelle sopra descritte e/o in date non comprese nel periodo di tempo sopra indicato non verranno ammesse, fa fede la data di ricevimento dell'Ufficio Protocollo del Comune e non quello di spedizione.

Il Comune di Rivoli non assume responsabilità per il mancato recapito di ogni comunicazione inerente il presente provvedimento dovuto ad inesatta o incompleta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi postali o comunque per eventi imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore.

7 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI CONTRIBUTO

1. La domanda di concessione di contributo deve essere sottoscritta dal richiedente e dovrà contenere tutte le dichiarazioni attestanti l'esistenza dei requisiti di cui al punto 2 del presente avviso, come da fac-simile allegato, ed essere corredata da:
 - a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;
 - b) breve descrizione dell'attività avviata o che si vuole avviare;
 - c) copia delle fatture, regolarmente quietanzate, di data non antecedente il 1° settembre 2015, comprovanti le spese sostenute e le forniture ed i servizi acquistati intestate o alla Ditta o al richiedente il contributo;
 - d) copia del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (se già in possesso) o per gli studi professionali dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il richiedente il contributo dichiara di non essere soggetto a iscrizione alla Camera di Commercio, indicando altresì l'ordine di appartenenza ed il numero di iscrizione dei titolari dello studio professionale.
2. In caso di incompletezza della documentazione allegata ovvero qualora emergesse la necessità di chiarimenti, verranno richieste ai concorrenti le opportune integrazioni, con indicazione dei termini entro cui adempiere, pena l'esclusione della domanda.

8 - MODALITÀ DELL'ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze saranno esaminate in ordine di arrivo al Protocollo del Comune di Rivoli, dalla Dirigente dei Servizi alla Persona, che valuterà, con il supporto dell'Ufficio Lavoro, la corrispondenza della documentazione presentata con quanto richiesto dal presente bando.

In caso di incompletezza della documentazione allegata ovvero qualora emergesse la necessità di chiarimenti, verranno richieste ai concorrenti le opportune integrazioni, con indicazione dei termini entro cui adempiere, pena l'esclusione della domanda.

9 – IMPORTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per ogni istanza ammessa verrà erogato un contributo a fondo perduto, compatibilmente con le risorse disponibili, fino ad un massimo di € 1.000,00 e, qualora si tratti di imprese ubicate nell'ambito territoriale del PQU, (vedi cartina allegata), fino ad un massimo di € 1.500.00, per le spese ammesse, opportunamente dimostrate da documenti di spesa.

L'erogazione effettiva dei contributi ai beneficiari avverrà in un'unica soluzione e dietro presentazione di:

- iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio di Torino di data non anteriore al 1° settembre 2015 o per gli studi professionali dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.PR. 445/2000, con la quale il richiedente il contributo dichiara di non essere soggetto a iscrizione alla Camera di Commercio, indicando altresì l'ordine di appartenenza ed il numero di iscrizione dei titolari dello studio professionale e dichiara inoltre la data di avvio dell'attività che non deve essere anteriore al 1° settembre 2015;
- dichiarazione rispetto normativa aiuti di stato e regola “de minimis”
- dichiarazione di non avere in atto procedimenti di riscossione coattiva attivati dal Comune di Rivoli.

Qualora le spese ammissibili rendicontate fossero inferiori al valore del contributo assegnato, lo stesso sarà liquidato proporzionalmente ridotto.

10 – INFORMAZIONI

1. L'Avviso e gli allegati sono disponibili:

- sul sito internet del Comune di Rivoli: www.comune.rivoli.to.it;
- presso l'Ufficio Informazioni del Comune di Rivoli C.so Francia , 98 Rivoli

2. Informazioni e chiarimenti in merito alla presentazione delle domande e alla documentazione da allegare potranno essere richiesti all'Ufficio Lavoro del Comune di Rivoli – Dott.ssa Susanna Girivetto Tel 011/9513589 – dalle 9.00 alle 13.30

e-mail susanna.girivetto@comune.rivoli.to.it -

11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMATIVA SULLA PRIVACY

1. Il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. è la D.ssa Gabriella Quaglia, Dirigente della Direzione Servizi alla Persona;
2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 Decreto Legislativo n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni verranno rese.

Rivoli, 30 maggio 2016

F.to LA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA
D.SSA GABRIELLA QUAGLIA

F.to L'ASSESSORE AL LAVORO
DOTT. PAOLO DE FRANCIA

Allegati:

Modello di domanda

Planimetria area individuata nel PQU Piano di Qualificazione Urbana